



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 35/12 DEL 10.7.2015

Oggetto: Carbosulcis S.p.A. Approvazione bilancio al 31.12.2014 e nomina componenti Collegio Sindacale.

L'Assessore dell'Industria comunica che la Carbosulcis S.p.a. il 12 giugno 2015 ha provveduto a trasmettere il bilancio chiuso al 31.12.2014 il quale evidenzia una perdita d'esercizio di € 6.654.983 (contro una perdita del 2013 di € 13.402.333) dopo avere accantonato a carico dell'esercizio € 1.048.864 a titolo di trattamento di fine rapporto (contro € 1.055.309 del 2013), € 9.966.485 a titolo di ammortamento dei cespiti materiali ed immateriali (contro € 25.238.922 del 2013), € 115.792 a titolo di imposte Irap.

L'Amministratore Unico della Società propone di coprire la perdita d'esercizio 2014 rilevata di € 6.654.983 e la perdita degli esercizi precedenti riportata a nuovo di € 38.493.922 per un totale di complessivi € 45.148.905 con utilizzo della posta patrimoniale "Versamenti in conto copertura perdite (ante piano di chiusura)", voce 7/III del patrimonio netto di € 103.408.426.

STATO PATRIMONIALE						
	2014	2013			2014	2013
Attivo				Passivo		
A Crediti v/soci		-		A Patrimonio Netto		
B Immobilizzazioni	40.705.768	49.789.630		Capitale	15.000.000	15.000.000
C Attivo Circolante				Ris.Legale	-	-
rimanenze	3.224.525	5.920.384		Ris.Statutaria	-	-
crediti	56.925.089	59.355.340		Altre riserve	114.408.518	114.408.518
- vs clienti	1.302.085	3.573.414		Perdite portate a nuovo	(38.493.922)	(25.091.589)
- Vs controllanti	-	-		Risultato d'esercizio	(6.654.983)	(13.402.333)
- Tributari	2.574.249	2.257.963				
- Imposte anticipate						
- Verso altri	53.048.755	53.523.963		Tot. Patrimonio netto	84.259.613	90.914.596
Attività finanziarie	-	5.281.239		B Fondi rischi e oneri	6.374.140	6.162.654
Disponib.liquide	14.130.463	6.550.501		C TFR	6.574.102	6.445.202
Totale attivo circolante	74.280.077	77.107.464				
D Ratei e risconti	1.091.960	2.262.550		D Debiti	17.424.979	24.192.221
				Banche	14.665	4.090.916
				Fornitori	2.239.755	2.571.408
				Vs controllanti	-	-
				Tributari	237.795	791.720
				Vs Ist. Previd.	1.423.374	1.724.723
				Altri debiti	13.509.390	15.013.454
				E Ratei e Risconti	1.444.971	1.444.971
Totale attivo	116.077.805	129.159.644		Totale Passivo e netto	116.077.805	129.159.644



Conto Economico		2014	2013
A	Valore della produzione		
	- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.842.517	19.862.875
	- Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(59.059)	(2.673.184)
	- Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-
	- Altri ricavi e proventi	27.214.877	27.581.438
	Totale Valore della Produzione	37.998.335	44.771.129
B	Costi della produzione		
	- per servizi	7.489.269	7.785.889
	- per il personale	20.427.389	20.948.051
	- ammortamenti e svalutazioni	9.966.485	25.238.922
	Totale Costi della produzione	43.186.343	57.303.949
	Differenza tra valore e costi della produzione	(5.188.008)	(12.532.820)
C	Proventi ed oneri finanziari	(1.348.770)	(939.239)
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E	Proventi ed Oneri Straordinari	(2.413)	69.726
	Risultato prima delle imposte	(6.539.191)	(13.402.333)
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(115.792)	-
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(6.654.983)	(13.402.333)

L'Assessore riepiloga brevemente i principali fatti che hanno contraddistinto l'esercizio 2014:

1. sottoscrizione della Convenzione con la Regione Sardegna per la gestione in sicurezza del sito minerario dal 1° gennaio 2014 al 30 settembre 2014;
2. approvazione da parte della Commissione Europea del Piano di chiusura della miniera di carbone di Nuraxi Figus con decorrenza 1° ottobre 2014;
3. aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale 258 del 17.9.2013 rilasciata dalla gestione commissariale della ex provincia Carbonia Iglesias che autorizza l'aumento della capacità ricettiva della discarica per rifiuti speciali non pericolosi fino a 1,99 milioni di metri cubi.

Per quanto riguarda il punto 1., l'Assessore ricorda che, nelle more della procedura d'indagine intrapresa dalla Commissione Europea relativa a presunti aiuti di Stato in suo favore per circa 405 milioni di euro, la Regione Sardegna, al fine di dare esecuzione agli obblighi previsti dal Regio Decreto n. 1443/1927 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 128/1953, ha affidato alla Società il servizio di pubblico interesse per la custodia e il mantenimento in sicurezza della miniera di Nuraxi Figus.



La gestione dei servizi di pubblico interesse relativi alla custodia e al mantenimento in sicurezza della miniera di Nuraxi Figus, nel corso del 2014, è stata regolata a seguito della Delib.G.R. n. 44/26 del 7 novembre 2014 e successiva Convenzione del 13 novembre 2014 tra la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato all'Industria e la Carbosulcis S.p.A.

Il controllo sui lavori eseguiti e sui relativi consuntivi economici è stato eseguito dal Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale dello stesso Assessorato dell'Industria e sottoposto a verifica dall'Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento DICAAR che ha certificato costi per complessivi € 18.388.274.

Per quanto attiene il Piano di chiusura della miniera di carbone di Nuraxi Figus ricorda che esso è stato approvato in data 1° ottobre 2014 dalla Commissione Europea e recepito dalla Delib.G.R. n. 48/27 del 2 dicembre 2014 e, successivamente, dalla legge regionale n. 29 del 4 dicembre 2014.

Con l'approvazione del Piano di chiusura da parte della Commissione Europea, il 30.9.2014 ha avuto termine la gestione dei servizi di pubblico interesse relativi alla custodia e al mantenimento in sicurezza della miniera di Nuraxi Figus, e, partire dal 1° ottobre 2014, la Carbosulcis è in regime di attuazione del Piano di chiusura delle attività minerarie come disposto dalla Delib.G.R. n. 48/27 precedentemente richiamata.

In tale ambito la Società ha potuto dare avvio solo parzialmente al Piano in quanto a seguito delle difficoltà tecniche riscontrate nel corso dell'esercizio si è protratta oltre il previsto l'impossibilità di produrre carbone.

Il controllo sui lavori eseguiti nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2014 è stato eseguito dal Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale dell'Assessorato dell'Industria mentre i relativi consuntivi economici sono stati sottoposti alla verifica del comitato tecnico di controllo e monitoraggio del piano di chiusura istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 8/22 del 24.2.2015. In questa fase sono stati sostenuti e consuntivati costi per euro 8.821.993.

Lo scorso 15 giugno 2015 la Società ha provveduto a consegnare la "Rendicontazione degli Esercizi Carbonieri 2013-2014" ai fini della trasmissione alla Commissione Europea.

Relativamente all'esercizio carboniero 2013, le perdite della produzione corrente sono state pari a euro 37.887.204. L'importo è superiore per euro 3.621.871 rispetto a quello preventivato. Le maggiori perdite sono da imputarsi ai maggiori costi operativi (per un importo di euro 1.275.991) e ai minori ricavi da carbone (per un importo di euro 2.345.880).

L'importo finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna per la copertura delle perdite della produzione corrente (euro 27.581.438) è inferiore per euro 11.418.562 rispetto a quello



ammissibile ex Decisione 787/2010/EU (euro 39.000.000) e per euro 6.683.895 rispetto a quello previsto dal piano di chiusura (euro 34.265.333).

Relativamente all'esercizio carboniero 2014, le perdite della produzione corrente sono state pari a euro 29.316.293. L'importo è inferiore per euro 2.689.396 rispetto a quello preventivato. Le minori perdite sono da imputarsi ai minori costi operativi (per un importo di euro 7.291.796) e ai minori ricavi da carbone (per un importo di euro 4.602.400). L'importo finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna per la copertura delle perdite della produzione corrente (euro 27.210.268) è inferiore sia rispetto a quello ammissibile ex Decisione 787/2010/EU (euro 39.000.000) sia rispetto a quello previsto dal piano di chiusura (euro 32.005.689).

L'Assessore dell'Industria comunica che i dati su esposti sono stati recentemente oggetto di verifica e controllo da parte del comitato tecnico di controllo e monitoraggio del piano di chiusura istituito con la Delib.G.R. n. 8/22 del 24.2.2015.

Relativamente alla discarica per rifiuti speciali non pericolosi adibita allo stoccaggio dei reflui generati dalla combustione del carbone presso la centrale termoelettrica di proprietà dell'Enel ubicata a Portovesme, l'Assessore ricorda che, nel corso del 2014 è stata richiesta l'autorizzazione per l'ampliamento, e che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 45/2 dell'11.11.2014, ha espresso il giudizio di compatibilità ambientale positivo al progetto.

Con la concessione del provvedimento di A.I.A. da parte della Gestione Commissariale ex Provincia Carbonia Iglesias, e dopo le comunicazioni agli Enti competenti, la Società ha dato inizio ai lavori per la costruzione delle opere relative alla realizzazione del terzo argine.

Dal mese di gennaio 2015 la Società, in linea con quanto stabilito dalla Delib.G.R. n. 52/21 del 23 dicembre 2014, ha dato inizio al processo di messa in quiescenza del personale che aveva maturato i requisiti di legge per usufruire del trattamento pensionistico.

Alla data del 30 aprile 2015, 115 lavoratori (di cui 1 dirigente, 33 impiegati, 81 operai) hanno lasciato l'azienda usufruendo dei benefici previsti dell'accordo sottoscritto con le organizzazioni sindacali, come indicato nella deliberazione summenzionata.

Il processo è stato però temporaneamente sospeso a seguito dell'avvio dell'ispezione da parte dell'INPS volta a verificare la sussistenza dei requisiti per il trattamento pensionistico in capo ad ognuno dei suddetti lavoratori.

Con verbale del 10 giugno 2015 è stato accertato che 100 lavoratori hanno raggiunto correttamente il requisito pensionistico.



L'Assessore ricorda che, in data 27 febbraio 2015 l'Amministratore Unico della Società ha rassegnato le proprie dimissioni, ritenendo esaurito il suo mandato con l'approvazione del Piano di chiusura della miniera summenzionato.

Di conseguenza, a norma dell'art. 2386 c.c., gli atti di ordinaria amministrazione della società sono stati demandati al Collegio sindacale che, con propria delibera del 3 marzo 2015, ha dato incarico al Presidente di provvedere agli adempimenti previsti dall'articolo citato fino alla nomina del nuovo organo amministrativo.

In data 7 aprile 2015 l'Assemblea straordinaria dei Soci ha approvato il testo del nuovo Statuto della Carbosulcis, recependo le modifiche e le integrazioni proposte dalla Delib.G.R. n. 12/38 del 27 marzo 2015 e, in data 18 maggio 2015 l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Amministratore Unico della Carbosulcis in persona dell'Ing. Antonio Martini, indicato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 14/26 del 8 aprile 2015.

Dalla Relazione sulla Gestione si evince che l'attività mineraria, nel biennio 2013/2014, ha registrato difficoltà tecniche che hanno causato la sua prosecuzione in maniera ridotta. Sino al mese di ottobre 2014 la miniera, come già evidenziato, si trovava in regime di "mantenimento in sicurezza e buon governo del giacimento", regime che prevedeva l'esecuzione delle manutenzioni di legge e l'esercizio della coltivazione del pannello denominato W3, cantiere che non è stato possibile ultimare.

Si prevede pertanto che la coltivazione del suddetto pannello non avrà seguito nel corso del 2015 poiché, a causa delle difficoltà tecniche incontrate, è stato deciso di interromperne lo spoglio e di iniziare i lavori di recupero delle attrezzature installate; la descritta operazione di smantellamento e recupero si prevede possa terminare entro l'esercizio 2015.

Nel corso dell'esercizio:

- sono state prodotte t 2.641 di carbone lavato (-88,7% rispetto al 2013);
- sono state vendute t 2.357 prodotte nel 2014 (-97,3% rispetto al 2013);
- sono state consegnate ad Enel Produzione t 108.444 di carbone mercantile (+37,8% rispetto al 2013).

Contemporaneamente è proseguita l'attività di smaltimento di ceneri, gessi, fanghi provenienti dal processo di combustione del carbone nelle centrali termoelettriche dell'Enel di Portovesme nella discarica autorizzata per lo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi, ubicata nell'interno del perimetro della concessione aziendale: tale attività è strettamente legata alla vendita del carbone in quanto



Carbosulcis ha l'obbligo contrattuale al ritiro del surplus di rifiuti prodotti dal carbone Sulcis al momento della combustione derivanti dalla non eccelsa qualità del carbone prodotto dalla miniera di Monte Sinni.

Nel corso dell'anno sono stati conferiti rifiuti per complessivi mc. 135.822, pari a t 172.165, di cui t 61.549 ritirati a titolo gratuito.

Relativamente ai principali dati del bilancio, l'Assessore riporta che le risorse finanziarie pervenute alla Società nel corso dell'anno 2014 sono le seguenti:

Incassi per vendita carbone	€ 366.165
Incassi per stoccaggio reflui (compreso il tributo regionale)	€ 16.951.586
Altri incassi (vendita materiali ferrosi, rimborsi vari)	€ 172.856
Finanziamento R.A.S. relativo all'esercizio 2013 (messa in sicurezza)	€ 8.661.094
Finanziamento R.A.S. relativo all'esercizio 2014 (messa in sicurezza)	€ 16.388.274
smobilizzo fondo Pro Pensione presso M.P.S.	€ 165.866

Vengono inoltre riportate una serie di vertenze in corso di definizione, comprese le cause civili ed amministrative, i cui esiti potrebbero avere effetti di carattere finanziario.

In particolare, tra gli "Altri Crediti – esigibili oltre l'esercizio successivo" sono stati iscritti:

Syndial – Indennità Acquisto Terreni Eredi Fenu	€ 2.000.000
Altri crediti verso Eni	€ 262.465

Mentre tra gli "Altri Debiti – esigibili oltre l'esercizio successivo" sono stati iscritti:

Ina Assitalia	€ 10.419.740
Inail	€ 251.640

Si tratta di posizioni aperte per le quali la Carbosulcis, e con essa la Regione Sardegna, hanno ritenuto in tutti questi anni fosse applicabile quanto previsto con gli atti di cessione del 1996 con i quali venivano trasferiti la proprietà della Carbosulcis ed i presidi minerari dall'Eni alla Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi del DPR 28.1.1994.

In questi anni, sono state pertanto avviate con ENI numerose interlocuzioni per andare a definire un accordo per risolvere le pendenze in essere tra le due società.

Tra le altre vertenze in corso di definizione si segnala in particolare quella relativa alle Assicurazioni Generali il cui importo complessivo pari a € 7.525.490 (comprensivo degli interessi maturati al 31 dicembre 2011) è iscritto a bilancio alla voce "Crediti verso altri" fin dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.



L'Assessore informa la Giunta che, all'Ordine del Giorno dell'Assemblea di Carbosulcis S.p.a., vi è anche la nomina dei componenti il Collegio Sindacale per gli esercizi 2015-2016-2017.

A tale proposito l'Assessore riferisce che il collegio sindacale della Società, nominato con delibera assembleare del 4 agosto 2011 per una durata in carica di tre anni, è scaduto il 31 luglio 2014.

Il predetto organo di controllo conclude il regime di prorogatio con la presentazione del bilancio al 31.12.2014.

L'Assessore ricorda che, ai sensi dell'articolo 19 dello statuto della Società, il collegio sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti. La nomina dei singoli componenti del Collegio sindacale è riservata alla Regione Autonoma della Sardegna che provvederà ai sensi dell'art. 2449 del codice civile. I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili per non più di una volta. La revisione legale dei conti è affidata al collegio sindacale.

L'Assessore dell'Industria, tanto premesso, rappresenta la necessità di provvedere alla ricostituzione del citato organo di controllo, quindi propone alla Giunta regionale la nomina del collegio sindacale della Carbosulcis Spa secondo la seguente composizione:

- presidente: Giovanni Nicola Paba
- componente effettivo: Sergio Casu
- componente effettivo: Lorenzo Tartaglione

I componenti, come sopra nominati, dureranno in carica per un periodo di tre esercizi, così come disposto dall'art. 19 dello statuto della Società.

Al presidente ed ai componenti del collegio sindacale spettano le indennità previste dalla legge regionale 23 agosto 1995, n. 20, ossia nella misura determinata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 15/22 del 29 marzo 2013 e dal decreto del Presidente della Regione n. 113 del 5 agosto 2013, come rettificato con decreto presidenziale n. 118 del 28 agosto 2013.

Le suddette indennità sono da intendersi onnicomprensive lorde anche dell'incarico di revisione e di tutti gli altri oneri a carico (IVA, cassa previdenziale ed oneri vari), e che, pertanto per l'effetto, ai componenti il Collegio sindacale non saranno attribuiti ulteriori compensi per prestazioni accessorie all'incarico conferito.

In relazione a quanto sopra esposto, non rilevandosi elementi ostativi, l'Assessore dell'Industria propone pertanto alla Giunta regionale:



- di approvare il bilancio d’esercizio 2014 della Carbosulcis S.p.A. come da progetto predisposto dall’Amministratore Unico;
- di coprire la perdita d’esercizio 2014 rilevata di € 6.654.983 e la perdita degli esercizi precedenti riportata a nuovo di € 38.493.922 per un totale di complessivi € 45.148.905 con utilizzo della posta patrimoniale “Versamenti in conto copertura perdite (ante piano di chiusura)”, voce 7/III del patrimonio netto di € 103.408.426;
- di nominare il collegio sindacale della Carbosulcis S.p.a. secondo la seguente composizione:
 - a. presidente: Giovanni Nicola Paba
 - b. componente effettivo: Sergio Casu
 - c. componente effettivo: Lorenzo Tartaglione
- di stabilire la durata in carica dei componenti, come sopra nominati, per un periodo di tre esercizi, così come disposto dall’art. 19 dello statuto della Società.
- di stabilire che, al presidente ed ai componenti del collegio sindacale, spettino le indennità previste dalla legge regionale 23 agosto 1995, n. 20, ossia nella misura determinata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 15/22 del 29 marzo 2013 e dal decreto del Presidente della Regione n. 113 del 5 agosto 2013, come rettificato con decreto presidenziale n. 118 del 28 agosto 2013;
- di stabilire che le suddette indennità sono da intendersi onnicomprensive lorde anche dell’incarico di revisione e di tutti gli altri oneri a carico, e che, pertanto per l’effetto, ai componenti il Collegio sindacale non saranno attribuiti ulteriori compensi per prestazioni accessorie all’incarico conferito;
- di nominare il dott. Roberto Saba, direttore generale dell’Assessorato dell’Industria, quale delegato per l’assemblea ordinaria di Carbosulcis S.p.A.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell’Assessore dell’Industria, constatato che il Direttore generale dell’Industria ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di approvare il bilancio d’esercizio 2014 della Carbosulcis S.p.A. come da progetto predisposto dall’Amministratore Unico;



- di coprire la perdita d’esercizio 2014 rilevata di € 6.654.983 e la perdita degli esercizi precedenti riportata a nuovo di € 38.493.922 per un totale di complessivi € 45.148.905 con utilizzo della posta patrimoniale “Versamenti in conto copertura perdite (ante piano di chiusura)”, voce 7/III del patrimonio netto di € 103.408.426;
- di nominare il collegio sindacale della Carbosulcis Spa secondo la seguente composizione:
 - a. presidente: Giovanni Nicola Paba
 - b. componente effettivo: Sergio Casu
 - c. componente effettivo: Lorenzo Tartaglione
- di stabilire la durata in carica dei componenti, come sopra nominati, per un periodo di tre esercizi, così come disposto dall’art. 19 dello statuto della Società.
- di stabilire che, al presidente ed ai componenti del collegio sindacale, spettino le indennità previste dalla legge regionale 23 agosto 1995, n. 20, ossia nella misura determinata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 15/22 del 29 marzo 2013 e dal decreto del Presidente della Regione n. 113 del 5 agosto 2013, come rettificato con decreto presidenziale n. 118 del 28 agosto 2013;
- di stabilire che le suddette indennità sono da intendersi onnicomprensive lorde anche dell’incarico di revisione e di tutti gli altri oneri a carico (IVA, cassa previdenziale ed oneri vari), e che, pertanto per l’effetto, ai componenti il Collegio sindacale non saranno attribuiti ulteriori compensi per prestazioni accessorie all’incarico conferito;
- di nominare il dott. Roberto Saba, direttore generale dell’Assessorato dell’Industria, quale delegato per l’assemblea ordinaria di Carbosulcis S.p.A.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru